

Licata S.p.A.		Revisione n.9 Data revisione 12/05/2025 Stampata il 12/05/2025 Pagina n. 1 / 15 Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 09/10/2024)	IT
P10487 - ResinFIP_Epobond_T160_COMP.A			

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

Denominazione

UFI :

P10487

ResinFIP\_Epobond\_T160\_COMP.A

VRS0-Q0AA-P001-5HJT

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

bicomponente resina epossidica:Componente A

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

Indirizzo

Località e Stato

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza

Licata S.p.A.

Via dei Mille 32

00185 Roma (RM)

Italia

tel. +39 0922 856088

fax +39 0922 831427

controllo-qualita@licataspa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459  
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333  
CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444  
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300  
Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2

Irritazione cutanea, categoria 2

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H319

H315

H335

H317

H412

Provoca grave irritazione oculare.

Provoca irritazione cutanea.

Può irritare le vie respiratorie.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.		Revisione n.9 Data revisione 12/05/2025 Stampata il 12/05/2025 Pagina n. 2 / 15 Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 09/10/2024)		IT
P10487 - ResinFIP_Epobond_T160_COMP.A				
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>				
2.2. Elementi dell'etichetta				
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.				
Pittogrammi di pericolo:				
<div></div>				
Avvertenze:		Attenzione		
Indicazioni di pericolo:				
H319		Provoca grave irritazione oculare.		
H315		Provoca irritazione cutanea.		
H335		Può irritare le vie respiratorie.		
H317		Può provocare una reazione allergica cutanea.		
H412		Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
EUH205		Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.		
Consigli di prudenza:				
P280		Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.		
P261		Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.		
P312		In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .		
P403+P233		Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.		
P264		Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.		
P362+P364		Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.		
Contiene:		FELDSPATO OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol 2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane		
2.3. Altri pericoli				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.				
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti				
3.2. Miscele				
Contiene:				
Identificazione		x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane				
INDEX	603-073-00-2	40 ≤ x < 42,5	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317	
CE	216-823-5		Skin Irrit. 2 H315: ≥ 5%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 5%	
CAS	1675-54-3			
Reg. REACH	01-2119456619-26-0020			
FELDSPATO				
INDEX		24 ≤ x < 25,5	Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335	
CE	270-666-7			
CAS	68476-25-5			
Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol				
INDEX		4 ≤ x < 5	Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411	
CE	500-006-8		Skin Irrit. 2 H315: ≥ 5%	
CAS	9003-36-5			
Reg. REACH	01-2119454392-40-0010			

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / &gt;&gt;

## QUARZO

INDEX  $4 \leq x < 5$ 

CE 238-878-4

CAS 14808-60-7

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

## OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS

INDEX 603-103-00-4  $3 \leq x < 4$ 

CE 271-846-8

CAS 68609-97-2

Reg. REACH 01-2119485289-22-XXXX

Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317

## DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

INDEX  $1 \leq x < 2$ 

CE 252-104-2

CAS 34590-94-8

Reg. REACH 01-2119450011-60-XXXX

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

## QUARZO (frazione fine &lt;125 µm polvere)

INDEX  $0,25 \leq x < 0,3$ 

CE 238-878-4

CAS 14808-60-7

STOT RE 1 H372

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

## 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

## 5.1. Mezzi di estinzione

## MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

## MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10487 - ResinFIP_Epobond_T160_COMP.A</div>		<div>Revisione n.9</div> <div>Data revisione 12/05/2025</div> <div>Stampata il 12/05/2025</div> <div>Pagina n. 4 / 15</div> <div>Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 09/10/2024)</div> <div>IT</div>									
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>											
<div>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</div> <div>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO</div> <div>Evitare di respirare i prodotti di combustione.</div> <div>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</div> <div>INFORMAZIONI GENERALI</div> <div>Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.</div> <div>EQUIPAGGIAMENTO</div> <div>Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</div>											
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale											
<div>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</div> <div>Bloccare la perdita se non c'è pericolo.</div> <div>Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</div> <div>6.2. Precauzioni ambientali</div> <div>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</div> <div>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</div> <div>Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.</div> <div>Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</div> <div>6.4. Riferimento ad altre sezioni</div> <div>Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.</div>											
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento											
<div>7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura</div> <div>Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.</div> <div>7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità</div> <div>Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.</div> <div>7.3. Usi finali particolari</div> <div>Informazioni non disponibili</div>											
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale											
<div>8.1. Parametri di controllo</div> <div>Riferimenti normativi:</div> <table><tr><td>DEU</td><td>Deutschland</td><td>Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58</td></tr><tr><td>ESP</td><td>España</td><td>Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023</td></tr><tr><td>FRA</td><td>France</td><td>Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021</td></tr></table>			DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58	ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023	FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58									
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023									
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021									
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14											

Licata S.p.A.

P10487 - ResinFIP\_Epobond\_T160\_COMP.A

Revisione n.9  
Data revisione 12/05/2025  
Stampata il 12/05/2025  
Pagina n. 5 / 15  
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 09/10/2024)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

... / >>

HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021) Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19) EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. ACGIH 2023
ITA	Italia	
SVN	Slovenija	
GBR	United Kingdom	
EU	OEL EU	
	TLV-ACGIH	

OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,1058	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,01058	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	307,16	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	30,72	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,072	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,234	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale				0,50 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,870 mg/m3				3,6 mg/m3
Dermica				0,500 mg/kg bw/d				1 mg/kg bw/d

Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,003	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0003	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,294	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0294	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,0254	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale				6,25 mg/kg bw/d				
Inalazione				8,7 mg/m3		29,39 mg/m3		
Dermica				62,5 mg/kg bw/d	8,3 mg/kg bw/d			104,15 mg/kg bw/d

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP		0,05			RESPIR
VLEP	FRA	0,1				RESPIR
GVI/KGVI	HRV	0,1				
VLEP	ITA	0,1				RESPIR
MV	SVN	0,15				RESPIR
OEL	EU	0,1				RESPIR
TLV-ACGIH		0,025				RESPIR

QUARZO						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP		0,05			RESPIR
VLEP	FRA	0,1				RESPIR
GVI/KGVI	HRV	0,1				
VLEP	ITA	0,1				RESPIR
MV	SVN	0,15				RESPIR
OEL	EU	0,1				RESPIR
TLV-ACGIH		0,025				RESPIR

Legenda:  
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.  
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.  
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.  
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.  
**PROTEZIONE DELLE MANI**  
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.  
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.  
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.  
I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.  
**PROTEZIONE DELLA PELLE**  
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.  
**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**  
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).  
**PROTEZIONE RESPIRATORIA**  
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).  
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.  
**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**  
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.  
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	pastoso	
Colore	bianco	





<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10487 - ResinFIP_Epobond_T160_COMP.A</div>		<div>Revisione n.9 Data revisione 12/05/2025 Stampata il 12/05/2025 Pagina n. 9 / 15 Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 09/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>		
<div>QUARZO (frazione fine &lt;125 µm polvere) Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.</div> <div>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</div> <div>In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.</div> <div>Formaldehide, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. 2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane polimerizza sviluppando calore a contatto con : ammine alifatiche.</div> <div>DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti.</div> <div>10.4. Condizioni da evitare</div> <div>Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.</div> <div>2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane Tenere lontano da: acidi forti,basi forti. DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE Evitare l'esposizione a: fonti di calore.Possibilità di esplosione. QUARZO (frazione fine &lt;125 µm polvere) Si decompone se esposto a: fonti di calore.</div> <div>10.5. Materiali incompatibili</div> <div>Formaldehide, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol Incompatibile con: acidi forti,alcali forti,ammine,agenti ossidanti forti. 2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane Incompatibile con: agenti ossidanti forti,idrossido di sodio. QUARZO (frazione fine &lt;125 µm polvere) Incompatibile con: Ossidanti.</div> <div>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</div> <div>Informazioni non disponibili</div>		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
<div>In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.</div> <div>11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008</div> <div><div>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</div><div>Informazioni non disponibili</div><div>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</div><div>Informazioni non disponibili</div><div>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</div><div>Informazioni non disponibili</div><div>Effetti interattivi</div><div>Informazioni non disponibili</div><div>TOSSICITÀ ACUTA</div><div><div>ATE (Inalazione) della miscela: ATE (Orale) della miscela: ATE (Cutanea) della miscela:</div><div>Non classificato (nessun componente rilevante) Non classificato (nessun componente rilevante) Non classificato (nessun componente rilevante)</div></div></div>		
<div>EPY 11.7.2 - SDS 1004.14</div>		

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / &gt;&gt;

## OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS

LD50 (Cutanea):	4000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	26800 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):	150 mg/l Ratto

## Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Ratto

## 2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane

LD50 (Cutanea):	> 23000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):	> 15000 mg/kg Ratto

## DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

LD50 (Cutanea):	9510 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):	3,35 mg/l/7h Ratto

## FELDSPATO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Rat
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 5,07 mg/l Rat

## MINEMA 1-2-44

LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Ratto
---------------	--------------------

## Castor oil, hydrogenated

LD50 (Cutanea):	2000 mg/kg Rat
LD50 (Orale):	20000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	1,86 mg/l/6h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA


Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Licata S.p.A.		Revisione n.9 Data revisione 12/05/2025 Stampata il 12/05/2025 Pagina n. 11 / 15 Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 09/10/2024)		IT
P10487 - ResinFIP_Epobond_T160_COMP.A				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.				
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche				
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.				
12.1. Tossicità				
OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS				
LC50 - Pesci		100 mg/l/96h		
EC50 - Crostacei		7,2 mg/l/48h		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		843,75 mg/l/72h		
NOEC Cronica Pesci		100 mg/l		
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		500 mg/l		
Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol				
LC50 - Pesci		2,54 mg/l/96h		
EC50 - Crostacei		2,55 mg/l/48h		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		1,8 mg/l/72h		
EC10 Crostacei		0,3 mg/l/28d		
2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane				
LC50 - Pesci		2 mg/l/96h Trota iridea		
EC50 - Crostacei		1,8 mg/l/48h Daphnia magna		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		11 mg/l/72h		
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE				
LC50 - Pesci		> 1000 mg/l/96h		
EC50 - Crostacei		1919 mg/l/48h Pulce d'acqua grande		
NOEC Cronica Crostacei		> 0,5 mg/l Pulce d'acqua grande		
MINEMA 1-2-44				
LC50 - Pesci		> 10000 mg/l/96h		
EC50 - Crostacei		> 1000 mg/l/48h		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		75 mg/l/72h		
Castor oil, hydrogenated				
LC50 - Pesci		10000 mg/l/96h		
EC50 - Crostacei		100 mg/l/48h		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		50,005 mg/l/72h		
LC10 Pesci		10000 mg/l/96h		
12.2. Persistenza e degradabilità				
OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS				
Solubilità in acqua		0,483 mg/l		
Rapidamente degradabile		100%		
Formaldehyde, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane and phenol				
NON rapidamente degradabile				
2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane				
Degradabilità: dato non disponibile				
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE				
Rapidamente degradabile		75%		
QUARZO (frazione fine <125 µm polvere)				
Degradabilità: dato non disponibile				
QUARZO				
Degradabilità: dato non disponibile				
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14				

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10487 - ResinFIP_Epobond_T160_COMP.A</div>		<div>Revisione n.9 Data revisione 12/05/2025 Stampata il 12/05/2025 Pagina n. 12 / 15 Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 09/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
<div>FELDSPATO</div> <div><div>Degradabilità: dato non disponibile</div><div>Sostanza inorganica</div></div>		
<div>MINEMA 1-2-44</div> <div><div>Solubilità in acqua</div><div>14 mg/l</div></div> <div><div>Degradabilità: dato non disponibile</div><div>Sostanza inorganica</div></div>		
<div>Castor oil, hydrogenated</div> <div><div>Solubilità in acqua</div><div>0,05 mg/l</div></div> <div><div>Rapidamente degradabile</div><div>100%</div></div>		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
<div>OXIRANE, MONO[(C12-14-ALKYLOXY)METHYL] DERIVS</div> <div><div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div><div>6 Log Kow</div></div> <div><div>BCF</div><div>263</div></div>		
<div>2,2'-[(1-methylethylidene)bis(4,1-phenyleneoxymethylene)]bisoxirane</div> <div><div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div><div>2,65 Log Kow</div></div>		
<div>DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE</div> <div><div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div><div>0,006 Log Kow</div></div> <div><div>BCF</div><div>&lt; 100</div></div>		
<div>Castor oil, hydrogenated</div> <div><div>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</div><div>18,75 Log Kow</div></div>		
12.4. Mobilità nel suolo		
<div>Informazioni non disponibili</div>		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
<div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale <math>\geq</math> a 0,1%.</div>		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
<div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.</div>		
12.7. Altri effetti avversi		
<div>Informazioni non disponibili</div>		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
<div>Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.</div> <div>Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.</div> <div>IMBALLAGGI CONTAMINATI</div> <div>Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</div>		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
<div>Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).</div>		
14.1. Numero ONU o numero ID		
<div>non applicabile</div>		
<div> EPY 11.7.2 - SDS 1004.14</div>		

Licata S.p.A.		Revisione n.9 Data revisione 12/05/2025 Stampata il 12/05/2025 Pagina n. 13 / 15 Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 09/10/2024)	IT
P10487 - ResinFIP_Epobond_T160_COMP.A			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
non applicabile			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
non applicabile			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
non applicabile			
14.5. Pericoli per l'ambiente			
non applicabile			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
non applicabile			
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
Informazione non pertinente			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:		Nessuna	
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006			
Prodotto			
Punto		3	
Sostanze contenute			
Punto		75	
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi			
non applicabile			
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.			
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)			
Nessuna			
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:			
Nessuna			
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:			
Nessuna			
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:			
Nessuna			
Controlli Sanitari			
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.			
15.2. Valutazione della sicurezza chimica			
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.			

Licata S.p.A.		Revisione n.9 Data revisione 12/05/2025 Stampata il 12/05/2025 Pagina n. 14 / 15 Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 09/10/2024)	IT
P10487 - ResinFIP_Epobond_T160_COMP.A			
SEZIONE 16. Altre informazioni			
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:			
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1		
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2		
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2		
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3		
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1		
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2		
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3		
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.		
H319	Provoca grave irritazione oculare.		
H315	Provoca irritazione cutanea.		
H335	Può irritare le vie respiratorie.		
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.		
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.		
LEGENDA:			
<div>- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada</div> <div>- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta</div> <div>- CAS: Numero del Chemical Abstract Service</div> <div>- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)</div> <div>- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008</div> <div>- DNEL: Livello derivato senza effetto</div> <div>- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test</div> <div>- EmS: Emergency Schedule</div> <div>- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici</div> <div>- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo</div> <div>- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test</div> <div>- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose</div> <div>- IMO: International Maritime Organization</div> <div>- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP</div> <div>- LC50: Concentrazione letale 50%</div> <div>- LD50: Dose letale 50%</div> <div>- OEL: Livello di esposizione occupazionale</div> <div>- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico</div> <div>- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile</div> <div>- PEL: Livello prevedibile di esposizione</div> <div>- PMT: Persistente, mobile e tossico</div> <div>- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti</div> <div>- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006</div> <div>- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno</div> <div>- TLV: Valore limite di soglia</div> <div>- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.</div> <div>- TWA: Limite di esposizione medio pesato</div> <div>- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine</div> <div>- VOC: Composto organico volatile</div> <div>- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile</div> <div>- vPvM: Molto persistente e molto mobile</div> <div>- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).</div>			
BIBLIOGRAFIA GENERALE:			
<div>1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)</div> <div>2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)</div> <div>3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)</div> <div>4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)</div> <div>5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)</div> <div>6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)</div> <div>7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)</div> <div>8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)</div> <div>9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)</div> <div>10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)</div> <div>11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)</div> <div>12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)</div>			
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14			

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / &gt;&gt;

13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

## Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

## METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

## Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 16.